

ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

Sede in Via Pantano, 2 - 20122 Milano (MI)

Codice fiscale 9372760153

**Relazione dell'Organo di controllo
con funzioni di revisione
al RENDICONTO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

Gentili Associati,

l'organo di controllo è stato nominato in data 23.06.2023 nella composizione del Dott. Giorgio Cavalca (Presidente), del Dott. Emanuele Finaldi (componente effettivo) e del Dott. Gianfranco Arnoletti (componente effettivo). A seguito delle dimissioni del Dott. Gianfranco Arnoletti l'Organo di controllo ha visto la nomina del Dott. Antonio Ricco (componente effettivo).

Con decorrenza 29.05.2025 a seguito delle dimissioni del Dott. Giorgio Cavalca, l'Organo di controllo ha visto la nomina della Dott.ssa Roberta Gottard (componente effettivo) e l'attribuzione della carica di Presidente a favore del Dott. Emanuele Finaldi.

Pertanto la composizione attuale dell'organo di controllo, alla data di redazione della presente relazione, risulta essere la seguente:

- Dott. Emanuele Finaldi – Presidente
- Dott. Antonio Ricco – componente effettivo
- Dott.ssa Roberta Gottard – componente effettivo.

L'organo di controllo oltre alle funzioni di vigilanza, richiamate dal Codice del Terzo Settore, è investito del controllo contabile così come previsto dallo Statuto.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026 abbiamo esaminato il progetto di Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, dell'Istituto Italiano della Donazione, redatto dal Consiglio Direttivo e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

Il progetto di rendicontazione è stato approvato dal Consiglio Direttivo il 21 aprile 2026 e regolarmente comunicato all'Organo di controllo, investito anche della funzione di revisione contabile.

Il Rendiconto di esercizio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione, viene redatto secondo i modelli di Rendiconto/rendiconto degli enti del terzo settore definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.112/2020 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore.

La responsabilità della redazione del Rendiconto d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo dell'Istituto Italiano della Donazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Rendiconto d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile.

Per il giudizio relativo al Rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dall'organo di controllo in data 30 aprile 2025.

A nostro giudizio, il sopramenzionato Rendiconto nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'Istituto Italiano della Donazione, per l'esercizio chiuso al 31.12.2025.

La valutazione delle voci di Rendiconto è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione della attività, di competenza dei proventi e degli oneri e di previsione dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.

I criteri adottati nella valutazione stessa delle voci di Rendiconto sono conformi alle disposizioni di legge e sono immutati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio. In particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione e le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione;

- i crediti sono iscritti in Rendiconto al valore nominale che rappresenta anche il valore presumibile di realizzo;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

La responsabilità della Relazione di Missione, compete agli amministratori dell'Istituto Italiano della Donazione. Pur non essendo richiesto da nessuna specifica norma di legge, come invece avviene nel caso delle società commerciali, esprimiamo il nostro giudizio di coerenza della Relazione di Missione, con il Rendiconto d'esercizio alla data del 31 dicembre 2025.

Parte seconda Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Istituto e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle Assemblee degli Associati ed ai Consigli Direttivi, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'equilibrio economico della gestione.
- abbiamo ottenuto dal Consiglio Direttivo e dalla Direzione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Istituto Italiano della Donazione e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a noi noto, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'equilibrio economico della gestione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute all'Organo di controllo denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile. All'Organo di controllo non sono pervenuti esposti. L'Organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Abbiamo esaminato il Rendiconto d'esercizio chiuso al 31.12.2025. Il Consiglio Direttivo, nella redazione del Rendiconto, non ha derogato alle disposizioni dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore.

Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione di Euro 984.= e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	366.581
Passività	Euro	200.837
- Patrimonio netto (escluso il risultato della gestione)	Euro	164.760
- Avanzo (Disavanzo) di gestione	Euro	984

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi		
da attività di interesse generale	Euro	262.432
da attività diverse	Euro	0
da attività di raccolta fondi	Euro	0
da attività finanziarie e patrimoniali	Euro	3.545
da attività di supporto generale	Euro	0

Oneri

da attività di interesse generale	Euro	232.637
da attività diverse	Euro	0
da attività di raccolta fondi	Euro	0
da attività finanziarie e patrimoniali	Euro	0
da attività di supporto generale	Euro	28.109
Risultato prima delle imposte	Euro	5.231
Imposte e tasse	Euro	4.247
Avanzo di gestione	Euro	984

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato

- a nostro giudizio, il sopramenzionato Rendiconto nel suo complesso è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale dell'Istituto Italiano della Donazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;
- a nostro giudizio la Relazione di Missione corrisponde con i dati e le risultanze del Rendiconto fornendo un quadro completo e chiaro della situazione gestionale ed è, quindi, coerente con il Rendiconto dell'Istituto Italiano della Donazione al 31 dicembre 2025.

Proponiamo, pertanto, a questa Assemblea di approvare il Rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 con un avanzo di Euro 984.=, così come redatto dal Consiglio Direttivo, unitamente alla proposta inerente la destinazione dello stesso.

Nel ringraziare l'Assemblea degli Associati per la fiducia accordata relativamente alla carica ricoperta nell'Organo di controllo, si ricorda che con l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, viene a scadere la carica triennale di nomina a componenti dell'Organo di controllo. Pertanto occorre assumere delibere in merito alla nomina dell'Organo di controllo per il triennio 2026-2028.

Milano, 29 maggio 2026

L'Organo di Controllo

Presidente Emanuele FINALDI

Componente Effettivo Antonio RICCO

Componente Effettivo Roberta GOTTARD